22-OTT-2026
da pag. 1-2 / foglio 1 / 3

la Repubblica

Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: 109075 Diffusione: 123028 Lettori: 1360000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Italia spezzata, Sud in crisi

Dilagano i blocchi tir: mercati vuoti, chiuso snodo autostradale A1 a Caserta Appello dei sindaci. Il Viminale garantirà i rifornimenti di prima necessità

La protesta dei tir contro il caro carburante spacca il Paese. I blocchi al Sud si ripercuotono sulla distribuzione dei generi alimentari e sulle attività commerciali. L'allarme dei sindaci: «Rischiamo città paralizzate e sommerse dai rifiuti». Le imprese sono al collasso. In difficoltà anche gli aeroporti. Il governo teme «infiltrazioni criminali» nelle manifestazioni e prepara un decreto con interventi a sostegno dell'autotrasporto e dell'agricoltura. Il Viminale garantirà i beni di prima necessità: chi lo richiede sarà scortato dalle forze dell'ordine.

di **AMATO, COLOMBO, COZZI** *e* **DE CICCO** *alle pagine* **2** *e* **3**

I camionisti spaccano l'Italia strade e supermercati in tilt la polizia scioglie i blocchi

I disagi si allargano agli aeroporti e al commercio il Viminale interviene: 1339 manifestanti identificati e 71 denunce. I sindaci delle città meridionali chiedono di anticipare l'incontro del 27, ma le sigle sono divise Le opposizioni: la premier riferisca in aula

di **ROSARIA AMATO**

ROMA

Quattro punti vendita alimentari su dieci non riescono più a rifornirsi, denuncia Confesercenti, ma ci sono territori, come il casertano, in cui l'80% dei negozi rischia la chiusura. Verso il blocco anche i ristoranti, mentre sempre più aziende annunciano la sospensione delle attività per mancanza di forniture. A cominciare dal Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana Dop, che non solo non riesce più a rifornire i propri clienti, ma neanche a produrre, perché il latte fresco non arriva in tempo. Si moltiplicano gli appelli dei sindaci a non lasciare più la spazzatura nei contenitori in strada, perché gli operatori non sono più in grado di raccoglierla. In ginocchio per la carenza di carburante anche sette aeroporti del Mezzogiorno: Crotone, Reggio Calabria, Bari, Brindisi, Catania, Napoli e Palermo. La protesta degli autotrasportatori non si ferma, e con il passare delle ore la mancanza di forniture rischia di portare alla paralisi non solo le attività economiche, ma anche quelle quotidiane delle famiglie e delle comunità.

Prima conta dei danni

Il conto sarà salatissimo, per tutti, a cominciare dagli agricoltori: Legacoop Agroalimentari sottolinea che per i primi 5 giorni i danni legati al solo kiwi giallo ammontano a circa 30 milioni di euro. I produttori «sono costretti a distruggere insalate, zucchine, melanzane, pomodori e altri ortaggi e frutta di stagione», denuncia Confagricoltura, mentre Coldiretti aggiunge che «ancora più grave è l'impossibilità di far arrivare i mangimi negli allevamenti, con seri rischi per il benessere dei nostri animali», e Cia ricorda come questi siano i giorni in cui più si concentra la produzione e commercializzazione dei fiori», per via della ricorrenza della giornata dei defunti.

Le accuse delle sigle "ufficiali"

Una protesta che incontra ormai poca solidarietà, meno ancora all'interno del proprio settore. Al Forum di Conftrasporto, ieri mattina, è lo stesso presidente del-


la Repubblica
Italia spezzata, Sud in crisi



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1956 - T.1733

la Repubblica
Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: 109075 Diffusione: 123028 Lettori: 1360000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

l'organizzazione, che fa capo a Confcom, Pasquale Russo, a definire la protesta delle sigle "ribelli" dell'autotrasporto «non legittima e, soprattutto, destinata a non portare alcun beneficio alle imprese, perché alla base ci sono richieste del tutto irragionevoli e irrazionali». Conftrasporto chiede pertanto al governo di «intervenire subito per ripristinare la libera circolazione delle merci». Una richiesta condivisa da tutte le principali sigle dell'autotrasporto: Anita, Cna/Fita, Confartigianato trasporti, Fai, Fedit, Fiap, Sna casartigiani, Confcooperative lavoro e servizi, Legacoop produzione e servizi, Unatras e Assotir chiedono la rimozione dei presìdi: «Continuare a bloccare il Paese non è più giustificabile dopo che il governo ha riaperto il dialogo con la categoria e ha assunto impegni importanti in continuità con l'intesa di Palazzo Chigi», scrivono in un comunicato congiunto.

I sindaci e l'opposizione

Un appello al governo arriva anche dai sindaci di Bari e Napoli, Vito Leccese e Gaetano Manfredi, che chiedono «di anticipare il confronto previsto per il 27, perché rischiamo città paralizzate e sommerse dai rifiuti».

Dal Parlamento si rivolgono al governo anche le opposizioni. Uno dopo l'altro il leader del M5S Giuseppe Conte, dei dem Elly Schlein, di Avs Angelo Bonelli e Maria Elena Boschi di Iv fanno la stessa richiesta di «informativa urgente della premier» sulla crisi. Ma chiedono anche di incontrare «chi in questo momento è portatore di così tanta sofferenza economica e sociale» e di «ascoltare il Paese reale», senza «gettare fango con chi protesta perché vuole lavorare».

Il Viminale

Per il momento i primi interventi del governo sono però di ordine pubblico, non di ascolto. Il Viminale si è attivato per identificare chi, tra i manifestanti, sta commettendo atti illegali. Tra le denunce, quelle di Assotir, che segnala che diversi autisti sono stati bloccati: tra i mezzi utilizzati per impedire di ripartire anche «gomme squarciate e chiodi per bucare gli pneumatici». Sono centinaia i soggetti già controllati dalle forze dell'ordine: 1339 identificati, 71 denunciati, 242 sanzionati sul piano amministrativo. Inoltre, il Viminale dalla notte scorsa ha disposto la scorta di numerosi mezzi di trasporto. ©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1956 - T.1733

22-OTT-2026
da pag. 1-2 / foglio 3 / 3

la Repubblica

Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: 109075 Diffusione: 123028 Lettori: 1360000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

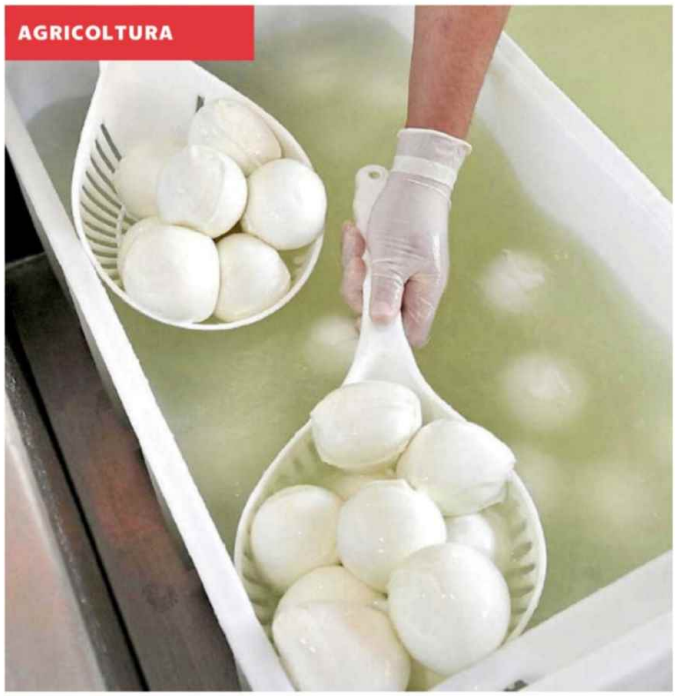




AEROPORTI

Carburante scarso a Bari, Napoli, Reggio Calabria, Brindisi, Catania e Palermo

AGRICOLTURA



Stop alle produzioni "fresche" come la mozzarella di Bufala Dop

TRASPORTI PUBBLICI



In Campania si fermano anche i bus, l'allarme del settore

AUTOSTRADE



Un presidio dei tir alla barriera di Napoli Nord e Caserta Sud

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1956 - T.1733